



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dipartimento per la trasformazione
digitale - Largo Pietro di Brazza', 86
00187 - Roma

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: Decreto approvazione Convenzione ex art. 8 decreto-legge 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, con la Società PagoPA s.p.a. per l'affidamento dell'esecuzione di attività progettuali per la realizzazione della "Piattaforma digitale nazionale Dati Interoperabilità"- Sub-investimento 1.3.1 (valore complessivo € 20.000.000, IVA inclusa) e della "Piattaforma Notifiche Digitali" Sub-investimento 1.4.5 (valore complessivo € 38.500.000, IVA inclusa) - M1-C1-ASSE 1 - PNRR.

Con il decreto in oggetto è stata approvata la convenzione, sottoscritta il 3 marzo 2022, fra il Dipartimento in indirizzo e la società PagoPa finalizzata alla realizzazione di due piattaforme informatiche, costituenti sub-investimenti programmati, e finanziati, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di fornire i seguenti chiarimenti e/o integrazioni documentali:

a) il decreto di approvazione e gli allegati alla convenzione non chiariscono i parametri utilizzati dal Dipartimento al fine di verificare la congruità dei costi dichiarati dalla Società come necessari al fine del conseguimento dei due obiettivi,



CORTE DEI CONTI

né contengono alcuna attestazione al riguardo. In particolare, L'Allegato 3, *Parametri per la determinazione del costo*, indica le tariffe in termini di giornate/uomo, senza tuttavia esplicitare come, da queste ultime, si giunga, in termini di tipologia di profili professionali e quantità, all'ammontare complessivo di costo esposto nelle tabelle 6 e 7 del paragrafo 4, *Metrica tempo spesa*;

b) l'art. 9 della convenzione dispone che il corrispettivo sarà erogato (*lett. b*), fino al 90%, dell'importo complessivo di ciascun progetto, in rate bimestrali di importo pari al valore delle attività effettivamente prestate, "di cui fino al 10% dell'importo previsto per ciascun intervento a titolo di saldo". Si prega di precisare il significato di tale ultima locuzione (anche in ragione della disciplina del saldo alla successiva lettera c del medesimo articolo);

b) l'art. 14 della convenzione prevede che il Dipartimento si riserva facoltà di risolvere in qualsiasi momento il rapporto in caso di grave ed importante inadempimento ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c. e "nelle ipotesi di cui all'art. 14". Si chiede di precisare a quale articolo si fa riferimento;

c) L'art. 15, comma 5, prevede che, nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati nei Piani operativi allegati e/o di mancato rispetto dei Piani di rientro, il Dipartimento potrà agire ai sensi di quanto previsto al precedente "art. 13", che, tuttavia, si occupa dei *Diritti di proprietà intellettuale*.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere Delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 15/2022 del 07/03/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto approvazione Convenzione ex art.8 decreto-legge 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, con la Società PagoPA S.p.A per l'affidamento dell'esecuzione di attività progettuali per la realizzazione della "Piattaforma digitale nazionale Dati Interoperabilità"- Sub-investimento 1.3.1 (valore complessivo € 20.000.000,00 IVA inclusa) e della "Piattaforma Notifiche Digitali" Sub-investimento 1.4.5 (valore complessivo € 38.500.000,00 IVA inclusa) -M1-C1-ASSE 1 - PNRR. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0011669 - Ingresso - 24/03/2022 - 08:38 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/05/2022 n. 1327 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di approvazione della convenzione stipulata con la società PagoPA per la realizzazione di una "Piattaforma digitale nazionale Dati Interoperabilità"(€ 20.000.000) e di una "Piattaforma Notifiche Digitali" (€ 38.500.000), entrambi interventi finanziari dal PNRR. Si osserva come, a seguito dei rilievi istruttori, il competente Dipartimento della PCM abbia fornito i chiarimenti richiesti in ordine alla congruità del corrispettivo pattuito (producendo apposita formale e analitica attestazione). Inoltre, l'interlocuzione istruttoria ha permesso di chiarire il contenuto negoziale di alcuni articoli della convenzione (in punto di modalità di rendicontazione delle attività e inadempimenti o ritardi nell'esecuzione).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Società PagoPA S.p.A per l'affidamento dell'esecuzione di attività progettuali per la realizzazione dei sub-investimenti della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" – (CUP: G51B21005580006) e 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI INTEROPERABILITA'" (CUP: G51B21005590006)" art. 8 decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Decreto n. 15/2022 – PNRR

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, concernente l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che il predetto Ministro senza portafoglio si avvale del Dipartimento per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto che rispettivamente prevedono che *"Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" e che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il comma 1-ter dell'art. 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che dispone che *"A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza"*;

VISTO il comma 2 del menzionato articolo 8, che prevede che *"Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle Attività di cui al comma 1, sulla base degli*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ...";

VISTO il comma 3, della sopra citata disposizione normativa, così come modificata dall'art. 42, comma 2, lett. c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che prevede che *"Per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e l'implementazione del punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005 e della piattaforma di cui all'articolo 50-ter del medesimo decreto legislativo n. 82 del 2005, la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società di cui al comma 2";*

CONSIDERATO che la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, Reg.ne-Succ. n. 962, individua tra gli obiettivi strategici che la Società di cui al predetto articolo dovrà conseguire, tra gli altri, incentivare lo sviluppo e l'implementazione del punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005, nonché svolgere attività propedeutiche e funzionali allo sviluppo della piattaforma di cui all'articolo 50-ter del decreto legislativo n. 82 del 2005;

CONSIDERATO che la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2021, registrata alla Corte dei conti in data 12 maggio 2021, al n. 1094, individua gli obiettivi strategici che la Società PagoPA di cui al predetto articolo dovrà conseguire nell'anno 2021, tra i quali, all'Art.3 (III) *Con riguardo alla/e piattaforma/e di cui all'articolo 50-ter del decreto legislativo n. 82 del 2005: k) sviluppare la/e piattaforma/e, nel rispetto della strategia dati che verrà definita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, nonché degli ulteriori indirizzi forniti in tema di interoperabilità tra pubbliche amministrazioni; (IV) Con riguardo alla piattaforma per le notifiche digitali di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 luglio 2020, n. 76: l) progettare, sviluppare e favorire la diffusione della piattaforma ponendo in essere, altresì, tutte le attività necessarie per l'efficiente funzionamento della stessa;*

VISTO l'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 23 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1540, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società di cui al comma 2 del sopra citato articolo 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, denominata "PagoPA S.p.A."; e sono stati individuati i criteri e le modalità per la costituzione della medesima, il quale prevede che la Società abbia per oggetto sociale lo svolgimento delle Attività di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 8 del citato decreto-legge;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che con atto notarile del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779 è stata costituita la società PagoPA S.p.A.;

CONSIDERATO che lo Statuto della Società PagoPA S.p.A. all'art. 4, comma 1, dispone che la stessa ha per oggetto, tra l'altro "*l) lo sviluppo e l'implementazione, nonché la successiva gestione e diffusione del punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005 e della piattaforma di cui all'articolo 50-ter del medesimo decreto legislativo n. 82 del 2005" e "m) lo svolgimento di ogni attività ad essa attribuita dalla legge"*;

VISTO l'art. 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, che disciplina la piattaforma di cui all'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e le sue modalità di funzionamento ("Decreto PND");

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art.41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, il quale prevede che "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio non arrecare un danno significativo";

VISTO l'art. 17, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede che sono ammissibili al finanziamento nell'ambito del PNRR le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 e smi, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO l'articolo 5, comma 3, lett. b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come modificato dall'art. 8, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 che prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri «*promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultralarga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici*».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* convertito con modificazioni dalla legge 1^a luglio 2021, n.101;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.133;

VISTO l'art.1 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO l'art. 2 del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia"*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021 recante le "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR*";

TENUTO CONTO che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

CONSIDERATO che la Tabella A allegata al citato Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 individua il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale Amministrazione titolare di risorse per il sub-investimento 1.4.5. Piattaforma Notifiche e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

per il sub-investimento 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dei dati - interoperabilità - e che il citato Ministro, a sua volta, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

VISTO il citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che all'articolo 26 individua la Società PagoPA S.p.A. quale soggetto "gestore" della Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione;

VISTO il citato art. 8 comma 3 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 così come modificato dall'art. 42, comma 2, lett. c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che prevede che *"Per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e l'implementazione del punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005 e della piattaforma di cui all'articolo 50-ter del medesimo decreto legislativo n. 82 del 2005, la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società di cui al comma 2"*;

VISTO il sub-investimento 1.3.1 *"Piattaforma Digitale Nazionale Dati"* relativo all'Investimento 1.3 *"Dati e Interoperabilità"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a titolarità del Dipartimento, che prevede lo sviluppo di una *"Piattaforma Nazionale dei Dati"* digitale che dovrà garantire l'interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di *"connettori automatici"* (le cosiddette API – Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da tutte le amministrazioni centrali e locali, in modo tale che, una volta implementata, la stessa garantisca l'interoperabilità dei dataset grazie al catalogo API condiviso e alla loro descrizione semantica; ciò per un costo complessivo pari ad euro 556.000.000,00 (cinquecentocinquantesemilioni/00) di cui euro 20.000.000, espressamente previsti dal PNRR per le attività di sviluppo della piattaforma;

VISTO il sub-investimento 1.4.5 *"Piattaforma Notifiche Digitali"* relativo all'Investimento 1.4 *"Servizi digitali e cittadinanza digitale"* di cui alla Missione 1, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a titolarità del Dipartimento, che prevede la realizzazione di una piattaforma unica per le notifiche digitali per un costo complessivo pari ad euro 245.000.000,00 (duecentoquarantacinquemilioni/00) di cui euro 35.800.000,00, espressamente previsti dal PNRR per lo sviluppo della piattaforma;

VISTO l'art. 9 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto *"Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo"*, sulla base del quale la Società è individuata quale *"Soggetto realizzatore"*, in coerenza con le *"Istruzioni Tecniche per la Selezione dei progetti del PNRR"* di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che nell'attuazione dei citati Sub-Investimento il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri assume la funzione di Soggetto Attuatore;

VISTA la nota prot. n. 2702 del 29 settembre 2021 con la quale il Dipartimento ha richiesto alla Società, ai fini dell'attivazione delle risorse finanziarie e della stipula dei pertinenti accordi convenzionali, la trasmissione dei Piani operativi relativi ai sub-investimenti:

- 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Interoperabilità (PDND Interoperabilità) per un importo destinato a PagoPA S.p.A. pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) iva inclusa;
- -1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PN) per un importo destinato a PagoPA S.p.A pari ad euro 38.500.000,00 (trentottomilionicinquecentomila/00) iva inclusa;

VISTA la nota del 02/03/2022 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento al n. DTD-875-A con cui PagoPA S.p.A. ha trasmesso formalmente il piano operativo relativo al sub-investimento 1.3.1 (CUP: G51B21005590006) e il piano operativo relativo al sub-investimento 1.4.5 (CUP G51B21005580006) recando, in allegato, i rispettivi gantt ed il documento illustrativo dei parametri di determinazione del costo connesso alle attività progettuali da eseguire;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone in relazione ai sopradetti sub investimenti della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1;

CONSIDERATO il ruolo strategico della Società PagoPA S.p.A. per l'efficace ed efficiente realizzazione di quanto previsto nel PNRR nei sub-investimenti sopra indicati;

ATTESO che per la realizzazione del sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità" e del sub-investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" sopra citati il Dipartimento deve avvalersi ex lege della Società PagoPA S.p.A.;

VISTA la citata circolare del 14 ottobre 2021 n.21 del Ragioniere Generale dello Stato, ed effettuato, in fase di definizione della convenzione per l'affidamento dei servizi indicati nei piani operativi, il previsto esame congiunto con il Servizio Centrale del PNRR sulla valutazione di coerenza con i requisiti del PNRR;

VISTA la propria determina a contrarre, adottata con decreto n.13/2022-PNRR del 03/03/2022, con cui è stata autorizzata la sottoscrizione di una convenzione tra il Dipartimento e la Società PagoPA S.p.A. per l'affidamento dell'esecuzione delle attività descritte nei piani progettuali, trasmessi dalla medesima società relativi a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- al sub-investimento *1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PN)* per un importo pari ad euro 38.500.000,00 (trentottomilionicinquecentomila/00 euro) iva inclusa, (CUP: G51B21005580006) e
- al sub-investimento *1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità* per un importo pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) iva inclusa, (CUP: G51B21005590006)

con una durata prevista fino al 31 dicembre 2026, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe, concordate tra le parti, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

VISTA la Convenzione stipulata in data 04/03/2022 tra il Dipartimento e la Società PagoPa S.p.A. per l'affidamento dell'esecuzione delle attività sopra descritte;

RITENUTO di dover procedere alla sottoposizione della convenzione in argomento agli ordinari controlli di legalità ed amministrativo-contabili mediante l'approvazione del medesimo, ai sensi e per le finalità di cui al sopra citato art. 9, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 ;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione della convenzione è posta a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE – CS 6288, intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale a valere sulle risorse del PNRR assegnate al Dipartimento e relative al sub-investimento *1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PN)* per un importo pari ad euro 38.500.000,00 (trentottomilionicinquecentomila/00 euro) IVA inclusa (CUP G51B21005580006) e al sub-investimento *1.3.1 IVA inclusa* per un importo pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) (CUP: G51B21005590006).

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' approvata, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la Convenzione stipulata dal dipartimento per la Trasformazione digitale e la Società PagoPA S.p.A in data 04/03/2022 per l'affidamento dell'esecuzione delle attività di cui ai piani progettuali, trasmessi dalla medesima società con nota del 02/03/2022 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento al n. DTD-875-A, relativi a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- al sub-investimento *1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PN)* per un importo pari ad euro 38.500.000,00 (trentottomilionicinquecentomila/00 euro) IVA inclusa (CUP G51B21005580006) e
- al sub-investimento *1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità* per un importo pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) IVA inclusa (CUP: G51B21005590006)

con una durata prevista fino al 31 dicembre 2026, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe, concordate tra le parti, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

ART. 2

1. La spesa complessiva relativa all'attuazione della Convenzione è posta a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione Digitale in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR relative al sub-investimento 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PN) (CUP G51B21005580006) per un importo pari ad euro 38.500.000,00 (trentottomilionicinquecentomila/00 euro) IVA inclusa e al sub-investimento 1.3.1 (CUP: G51B21005590006) per un importo pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), IVA inclusa, su indicazione del Dipartimento per la trasformazione Digitale.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

**All'Ufficio di bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile**

c.a dott.ssa Antonella Nicotra

per interoperabilità

Oggetto: Riscontro Rilievo SCCLA 17667 del 13/04/2022 acquisito al Protocollo DTD PNRR-362-A del 14/04/2022 - Decreto approvazione Convenzione ex art. 8 decreto-legge 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, con la Società PagoPA s.p.a. per l'affidamento dell'esecuzione di attività progettuali per la realizzazione della "Piattaforma digitale nazionale Dati Interoperabilità"- Sub-investimento 1.3.1 (valore complessivo € 20.000.000, IVA inclusa) e della "Piattaforma Notifiche Digitali" Sub-investimento 1.4.5 (valore complessivo € 38.500.000, IVA inclusa) - M1-C1-ASSE 1 - PNRR. **Trasmissione informazioni e chiarimenti.**

In merito all'oggetto, entro il termine previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, si forniscono di seguito le informazioni e i chiarimenti in risposta al rilievo della Corte dei Conti SCCLA 17667 del 13/04/2022, al fine di contribuire alla positiva conclusione della procedura di controllo preventivo di legittimità.

Si riportano le singole richieste avanzate e le integrazioni fornite, per ciascuna di esse, dalla scrivente Amministrazione.

a) *il decreto di approvazione e gli allegati alla convenzione non chiariscono i parametri utilizzati dal Dipartimento al fine di verificare la congruità dei costi dichiarati dalla Società come necessari al fine del conseguimento dei due obiettivi, né contengono alcuna attestazione al riguardo. In particolare, L'Allegato 3, Parametri per la determinazione del costo, indica le tariffe in termini di giornate/uomo, senza tuttavia esplicitare come, da queste ultime, si giunga, in termini di tipologia di profili professionali e quantità, all'ammontare complessivo di costo esposto nelle tabelle 6 e 7 del paragrafo 4, Metrica tempo spesa.*

In merito a tale punto si evidenzia che la valutazione di congruità, rientrando nella libertà negoziale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

della Pubblica Amministrazione, a suo tempo compiuta alla luce della documentazione in possesso, ha portato a ritenere l'offerta economica ampiamente congrua anche sulla base dei dati del mercato di riferimento.

Orbene, in riscontro ai chiarimenti di cui alla nota in oggetto, si è richiesto alla Società PagoPA di indicare le specifiche di cui al punto a) della nota della Corte dei Conti e, a seguito della documentazione presentata (**Allegati 1,2,3,4**), si conferma in sede istruttoria la congruità dell'offerta economica, inizialmente espressa, come da attestazione prodotta in allegato (**Allegato 5** Attestazione congruità). Nel documento sono riportati, per ogni profilo professionale, il numero delle giornate di impiego previste, la tariffa (secondo i parametri già contenuti nell'Allegato 3 alla Convenzione) e il costo complessivo.

b) *l'art. 9 della convenzione dispone che il corrispettivo sarà erogato (lett. b), fino al 90%, dell'importo complessivo di ciascun progetto, in rate bimestrali di importo pari al valore delle attività effettivamente prestate, "di cui fino al 10% dell'importo previsto per ciascun intervento a titolo di saldo". Si prega di precisare il significato di tale ultima locuzione (anche in ragione della disciplina del saldo alla successiva lettera c del medesimo articolo);*

In merito alla richiesta di chiarimento sopra riportata, si specifica quanto segue. Il meccanismo indicato nell'articolo 9 riguarda le modalità di erogazione dei fondi che sono caratterizzate da un versamento iniziale (10%) a titolo di anticipazione e da erogazioni successive fino al 90% dell'importo totale (che sommato al 10% a titolo di anticipazione porta al valore complessivo dei fondi pari a 100%), effettuate previa relazione sull'avanzamento delle attività.

Pertanto nel comma b del citato articolo si intende evidenziare che tutti i versamenti successivi all'anticipazione potranno essere erogati, per un massimo del 90%, solo a stati di avanzamento (e non in anticipazione).

Il comma c) precisa infine che al momento della richiesta di saldo va presentata una relazione complessiva. In merito infatti si fa presente che dalla relazione finale dovrà emergere l'esecuzione di tutte le attività fino al massimo al 100% dell'importo (assorbendo anche la quota ricevuta a titolo di anticipazione).

c) *l'art. 14 della convenzione prevede che il Dipartimento si riserva facoltà di risolvere in qualsiasi momento il rapporto in caso di grave ed importante inadempimento ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

c.c. e "nelle ipotesi di cui all'art. 14". Si chiede di precisare a quale articolo si fa riferimento.

In merito si precisa che ci si riferisce all'art. 15 comma 1. Il richiamo all'art.14 è un refuso.

d) *L'art. 15, comma 5, prevede che, nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati nei Piani operativi allegati e/o di mancato rispetto dei Piani di rientro, il Dipartimento potrà agire ai sensi di quanto previsto al precedente "art. 13", che, tuttavia, si occupa dei Diritti di proprietà intellettuale.*

In merito si precisa che ci si riferisce all'art. 14. Il richiamo all'art.13 è un refuso.

Confidando nella esaustività delle informazioni fornite, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o integrazioni.

Cordialmente

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro Minenna

Allegato 1:

1. Nota del DTD a PagoPA DTD_PNRR-387-P-27.04.2022
2. Nota di riscontro PagoPA DTD_PNRR -422-A-05.05.2022;
3. Nota DTD a PagoPA DTD_PNRR-423-P-06.05.2022;
4. Nota di riscontro PagoPA DTD_PNRR-442-A-11.05.2022;
5. Attestazione di congruità